

La struttura di Incalza (riformata) resterà al ministero

Delrio debutta: pronta la squadra per i lavori pubblici

ROMA Primo giorno di lavoro per il neoministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano **Delrio**, arrivato nella sede di Porta Pia in bicicletta da Palazzo Chigi. E prime novità per la struttura del dicastero: «Con il presidente del Consiglio — ha spiegato **Delrio** a chi gli chiedeva se la struttura di missione che era guidata da Ercole Incalza, ar-

restato per l'inchiesta sulle grandi opere, sarebbe stata spostata a Palazzo Chigi — abbiamo già deciso di lasciarla qua, ma ne dovremo ripensarne le funzioni, focalizzarla per evitare duplicazioni e sovrapposizioni con altri compiti, come quello del Consiglio superiore dei lavori pubblici». Successivamente ha aggiunto che al ministero

«porteremo le unità di missione della scuola e del dissesto idrogeologico che coordinavo da Palazzo Chigi perché il presidente

del Consiglio vuole che ci sia un unico coordinamento dei lavori pubblici qui dal ministero».

Secondo indiscrezioni, insieme alle due nuove unità di missione a Porta Pia arriveranno anche i coordinatori di quelle strutture: il fiorentino Filippo Bonaccorsi, 43 anni, fedelissimo di Renzi, ex presidente di Ataf (società dei trasporti pubblici di Firenze venduta al gruppo Ferrovie dello Stato), e fratello della deputata pd Lorenza, coordinatore della struttura dell'edilizia scolastica. Insieme con lui dovrebbe arrivare, anzi tornare, Erasmo D'Angelis, 60 anni, già sottosegretario al Mit del governo Letta con deleghe al trasporto pubblico locale, in «quota Renzi», ora a Palazzo Chigi nella struttura sul dissesto idrogeologico. Non sarebbe escluso che sia proprio uno dei due a prendere il posto di Incalza.

Nei primi giorni della prossima

settimana **Delrio** dovrebbe incontrare il suo predecessore Maurizio Lupi per esaminare le questioni urgenti. Due le parole d'ordine del nuovo ministro: trasparenza e continuità, parola quest'ultima pronunciata anche da Renzi nella sua unica visita a Porta Pia da ministro pro tempore. «Come si fa con le cose di casa: si cominciano le cose e si

portano a termine, nessuno inizia a riparare la cucina e la lascia a metà» ha spiegato **Delrio** che ha incontrato il vicecapo di gabinetto Francesca Paola Anelli. Martedì intanto **Delrio** dovrà presentare l'allegato Infrastrutture al Def (documento di economia e finanza) che riduce a una cinquantina le grandi opere da portare a termine. Per il resto,

fa capire il ministro, grande sarà l'attenzione alle «piccole opere», a partire dall'edilizia scolastica e dalla manutenzio-

ne, così come richiesto da tempo dai costruttori dell'Ance che hanno stilato un piano.

Pronto per l'ultimo passaggio in consiglio dei ministri è il piano degli aeroporti, mentre per un primo esame sarebbe in rampa di lancio quello della portualità e il disegno di legge sul trasporto pubblico locale. Il 16 aprile bisognerà sciogliere «il nodo Anas» nominando i due consiglieri in sostituzione dei dimissionari e decidendo il destino dell'ad Pietro Ciucci. In Parlamento intanto sono all'esame il codice degli appalti e quello della strada.

Sulla trasparenza **Delrio** si è mosso fissando per mercoledì un incontro con il presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione, Raffaele Cantone: «per fare il punto su tutte le grandi opere e rafforzare tutti i meccanismi anticorruzione».

Antonella Baccaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coordinamento

Alle Infrastrutture le unità sulla scuola e sul dissesto idrogeologico che erano a Palazzo Chigi

In sella

Il neoministro ai Trasporti e alle Infrastrutture, Graziano **Delrio**, 54 anni, raggiunge la sede del dicastero in bicicletta, in equilibrio sulla sella senza mani, per il suo primo giorno di lavoro

(Ansa)

I dossier

● Graziano **Delrio** ha giurato giovedì al Colle da ministro alle Infrastrutture e ai Trasporti. Tra i primi dossier sul tavolo, la riforma del codice degli appalti: il ddl delega è in Senato. All'esame del Parlamento anche il codice della strada

● In lista anche la riforma della struttura tecnica di missione per anni diretta da Ercole Incalza, finito agli arresti per l'inchiesta sulle Grandi opere

● Martedì **Delrio** presenterà in Consiglio dei ministri l'allegato al documento di economia e finanza sulle opere prioritarie. Pronto per il Cdm anche il piano aeroporti



